



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), secondo cui i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTA la sentenza n. 316/08 emessa dal Tribunale di Marsala il 31.01.2011, confermata dalla Corte di Appello di Palermo e divenuta definitiva a seguito di sentenza della Corte di Cassazione il 17.10.2013, con cui è stata disposta, a carico di GRIGOLI GIUSEPPE, nato a Castelvetro (TP) il 04.09.1949, la confisca, tra l'altro, dei seguenti cespiti, oggi intestati all'Erario dello Stato:

- a) *Terreno edificabile di mq 855,00 sito in Paceco (TP), Via Castelvetro snc - Via Torrearsa, identificato in catasto al foglio 14, particella 1392 (I-TP-298318);*
- b) *Fabbricato sito in Paceco (TP), Via Castelvetro snc - Via Torrearsa, identificato in catasto al foglio 14, particella 45, sub 5 (I-TP-298447);*
- c) *Fabbricato sito in Paceco (TP), Via Castelvetro snc - Via Torrearsa, identificato in catasto al foglio 14, particella 45, sub 6 (I-TP-298448);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 61/2011 del 31/01/2011 disposta dal Tribunale di Trapani in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 22/07/2014 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani ai nn. R.G. 14438 e R.P. 11197;

VISTA la nota datata 04.12.2014, acquisita al prot. n. 39376 dell'11.12.2014, in cui il Coadiutore dell'ANBSC evidenzia la condizione di forte degrado in cui versa il suddetto fabbricato;

VISTA la nota prot. n. 20796 del 17/12/2014, acquisita al prot. n. 40869 del 30/12/2014, con cui il Comune di Paceco (TP) ha manifestato l'interesse all'assegnazione degli immobili in argomento per destinarli, previa eliminazione della rilevata condizione di abbandono, a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

RITENUTO, nelle more della delibera del Consiglio Direttivo e fatta salva comunque la ratifica da parte del predetto organo deliberativo, che si debba procedere con urgenza alla suddetta assegnazione al fine di evitare il maturare di ulteriori oneri di gestione e manutenzione dei beni a carico dell'ANBSC, e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

i sottoelencati cespiti:

- a) *Terreno edificabile di mq 855,00 sito in Paceco (TP), Via Castelvetro snc - Via Torrearsa, identificato in catasto al foglio 14, particella 1392 (I-TP-298318);*
- b) *Fabbricato sito in Paceco (TP), Via Castelvetro snc - Via Torrearsa, identificato in catasto al foglio 14, particella 45, sub 5 (I-TP-298447);*
- c) *Fabbricato sito in Paceco (TP), Via Castelvetro snc - Via Torrearsa, identificato in catasto al foglio 14, particella 45, sub 6 (I-TP-298448)*

sono trasferiti in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Paceco (TP), per destinarli a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo